

LAPIC NOTIZIARIO



UVZ NACHRICHTEN

ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE - GEMEINNÜTZIGE SOZIALORGANISATION

LAPIC-UVZ ONLUS - Via Duca d'Aosta, 68 - Bolzano

Tel. 0471 287336 - Fax 0471 409780 - www.lapicuvz.it - info@lapicuvz.it

**Poste Italiane SpA – Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art.1, comma 2, CNS BOLZANO**

Periodico mensile - Composto ed impaginato in proprio - Stampa: INGRAF, Ora
Reg. Trib. di Bolzano n. 21 del 25.11.1976 - Direttore resp.: Luigi Stefani

Anno 40

Aprile / Maggio 2017

N. 3

Notiziario – LAPIC-UVZ

Nachrichten – UVZ-LAPIC

L'attento lettore del nostro notiziario avrà notato che nella prima pagina, in alto a sinistra, non compare più come direttore responsabile il nome di Romano Bergamo, ma quello di chi scrive.

È con un po' di preoccupazione che mi accingo a svolgere questo nuovo compito. Sono consapevole della mia pochezza, ma confido nell'aiuto di tutti, del personale dell'ufficio, dei componenti del consiglio direttivo, dei soci, e in modo particolare del sig. Bergamo.

Tutti noi siamo consapevoli di quanta competenza e di quanta passione



egli abbia profuso, prima nel fondare e poi nel condurre le varie attività della nostra associazione.

In tali varie attività è doveroso includere anche la conduzione del nostro notiziario, ove esprimeva tutto il suo carisma, unito alla capacità di comunicare con rara chiarezza.

Normalmente era suo l'articolo di fondo della prima pagina e suoi i vari articoli che trattavano di problemi sociali ed umani.

Sono certo che tali articoli continueranno a giungere al nostro notiziario, poiché è notevole la sua conoscenza della materia ed il suo continuo aggiornamento sulle norme che

5 per mille per l'Associazione Laptic-Uvz

metti la tua firma e

indica il Codice fiscale:

**5 Tausendstel für den Uvz-Lapic
Gib deine Unterschrift
für diese Steuernummer:**

94004320217

SELEZIONE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILA DELL'IRPEF (in base alla scelta FIRMARE con UNICO SOCI BENEFICIARIO)	
<p><i>Scoprirete dalla prospettiva dei beneficiari di quali posti della società sono destinati i cinque per mille. che spettano ai contribuenti IRI, LCI, LCI e IRPEF.</i></p>	
<input type="checkbox"/> Codice fiscale del beneficiario nominato 94004320217 <small>Disponibile solo dalla nostra web-site</small>	<input type="checkbox"/> Nome e cognome del beneficiario nominato [] <small>Disponibile solo dalla nostra web-site</small>
<p>In aggiunta a quanto indicato nell'informatica sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per effettuare la scelta.</p> <p>AVVERTENZE: Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità descritte nella guida del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riscontro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.</p>	



vengono emanate dalle autorità sia della nostra provincia automa che dello stato.

Un invito infine a tutti perché non venga meno la collaborazione per migliorare sempre, se possibile, il nostro notiziario con l'invio di scritti, foto o documentazioni sull'attività della nostra associazione che potranno essere oggetto di pubblicazione.

Auspico che altri soci si aggiungano a quanti già collaborano in tal senso.

Sarò un po' presuntuoso ma mi faccio gli auguri di buon lavoro unito ad un più convinto augurio di una sempre maggiore fortuna per la nostra associazione.

Ricordo lo slogan di una certa pubblicità di alcuni anni orsono che si concludeva con un moto "sempre più in alto", (qualcuno direbbe ad

excelsior).

Questo per non essere troppo serio, anche se è doveroso auspicare che si tenda sempre a voler raggiungere un miglioramento.

Luigi Stefani



Der aufmerksame Leser wird sicher bemerkst haben, dass auf der ersten Seite oben links nicht mehr der Name Bergamo Romano als verantwortlicher Direktor aufscheint, sondern meiner.

Mit einiger Sorge habe ich diese verantwortliche Aufgabe übernommen, denn ich bin mir meiner Wenigkeit bewusst, doch vertraue ich auf die Hilfe aller, dem Büropersonal, den Mitgliedern des Vorstandes, den Mitgliedern und besonders Herrn Romano Bergamo. Wir alle sind uns bewusst mit wieviel Kompetenz und Einsatz er den Verband gegründet und die verschiedenen Aktivitäten des Verbandes ins Leben gerufen hat.

In diesen verschiedensten Aktivitäten ist auch die Leitung unseres Nachrichtenblattes enthalten, wo er sein Wissen an die interessierten Mitglieder weitergab.

Er schrieb immer den Leitartikel

und auch über die verschiedensten Probleme im sozialen und menschlichen Bereich.

Ich bin sicher, dass diese Artikel weiterhin in unserem Nachrichtenblatt veröffentlicht werden, da er immer noch sein Wissen die Regeln der Öffentlichen Ämter in unserer Provinz betreffend auf den letzten Stand hält und den Mitgliedern auf diesem Weg mitteilt.

Eine Bitte und Erinnerung an alle: wir brauchen eure Mitarbeit! Schickt uns eure Mitteilungen, Erzählungen von Reisen die ihr mit uns gemacht habt, Fotos, Informationen, wir sind für alles dankbar. Wir hoffen, dass sich auch andere Mitglieder mit Artikel melden, wie einige es schon tun.

Es ist vielleicht anmaßend meinerseits, wenn ich mir selbst viel Glück zu dieser Aufgabe wünsche und mir gleichzeitig wünsche, dass unser Verband weiterhin auf Erfolgskurs bleibt. Ich erinnere mich an einen Slogan den ich vor Jahren in einer Werbung gesehen habe: „immer weiter nach oben“ (manche würden sagen „ad excelsior“). Dies um nicht allzu ernst zu sein, doch ist es wichtig sich immer weiter zu verbessern.

Luigi Stefani

INDICE - INHALT

Conferenza sulla psoriasi al Kolpinghaus Ärztekonferenz zur Schuppenflechte im Kolpinghaus	3
Hallo liebe Betroffene! Cari lettori!	4
Avviso Gruppo PSO Erinnerung an die PSO Gruppe	4
Conferenza Psoriasis 11 marzo 2017 e assemblea annuale Gruppo Pso Psoriasiskonferenz am 11. März 2017 und Mitgliederversammlung	6
Calendario iniziative LAPIC 2017 UVZ-Jahreskalender der Initiativen 2017	7
Terme di Comano	
Agevolazioni riservate ai soci Vergünstigung für unsere mitglieder	10
Chiude una benemerita associazione bolzanina Ende eines angesehenen Verbandes in Bozen	11
1968 - 2018	
Cinquanta - Fünfzig	11
Il giorno della memoria Der Tag des Gedenkens	13
La LAPIC alla Giornata della Memoria Unser Verband UVZ-LAPIC beim Tag des Gedenkens	13
Grosser Wettbewerb "Fahrt nach Lienz (A)"	15
Grande concorso "Una giornata a Lienz (A)"	16



Orari apertura dell'ufficio Öffnungszeiten des Büros

da lunedì a venerdì
von Montag bis Freitag

08.30 – 12.30
14.30 – 18.00



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Abteilung 24 - Familie und Sozialwesen

PROVINCIA AUTONOME DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Ripartizione 24 - Famiglia e politiche sociali

Con il sostegno della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
Assessorato alla famiglia, sanità e politiche sociali

Gefördert von der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol
Assessorat für Familie, Gesundheit und Sozialwesen



GRUPPO PSORIASI - PSORIASISGRUPPE

Conferenza sulla psoriasi al Kolpinghaus

Ärztekonferenz zur Schuppenflechte im Kolpinghaus

Un anno ha 12 mesi ma i più belli sono ottobre novembre e dicembre e sapete perché? Perché tutti i soci PSO che hanno da chiedere rimborsi arrivano, magari alla spicciolata, ma arrivano ve lo posso assicurare, a presentare i conti per le spese sostenute per le cure elioterapiche, creme, cremine e shampoo vari, per poi ripresentarsi i giorni successivi per ritirare gli assegni. Fin qui nulla da eccepire, siamo lì apposta, al servizio di chiunque ne abbia diritto. Ma nessuno si è mai chiesto come tutto ciò si realizza? Tutto il lavoro che c'è dietro, fatto da volontari che mettono il loro tempo libero a vostra disposizione? E come mai dopo tante battaglie la nostra provincia elargisce questo denaro? Vi dice niente il nome della sig.ra D'Addante e del Sig. Bruno Lentini? Ebbene ve lo diciamo noi! Sono i ns. eroi, che hanno avuto il coraggio di denudarsi davanti all'allora assessora della sanità Geber-Deeg per far vedere in quale stato può ridurre la pelle di una persona quella malattia quasi sconosciuta per la sanità, la "PSORIASI". Ora tutto ci è riconosciuto, (medicinali biologici costosissimi e tradizionali, cabina PUVA e in vasca, cure elioterapiche per 4 settimane anche non consecutive, creme idratanti e shampoo dermatologici etc.) Ecco tutto ciò ed in seguito con l'apporto del ns. lavoro e con la collaborazione del sempre presente dott. Wallnöfer si è ottenuto tutto questo e per tutto questo, ripeto siamo invidiati in tutta Italia. Ora vi domanderete dove vogliamo arrivare. Il punto è che non è dove vogliamo arrivare ma dove andremo a finire!!! Perché? Vi fornisco subito un dato: All'assemblea con conferenza dei medici che cortesemente ci hanno regalato il loro tempo c'erano ben 12 soci e quasi tutti da fuori Bolzano, ma guarda un po' una bella cifra, non c'è

male. Ora mi domando, è mai possibile che a fronte di circa 70 soci fruitori di contributo (e che contributo!) ed altri circa 250 iscritti PSO che bene o male hanno bisogno di consigli, ci siano solo 12 presenze? Cosa avevano tutti mal di pancia quel giorno? La cosa ha dell'incredibile ed è per noi molto, molto scoraggiante. Come sarebbe bello vedere la sala affollata come alla nostra festa di Natale.

Non è ammissibile, è un mancato apprezzamento di tutto il lavoro che ci sta dietro, svolto dalle istituzioni, dall'associazione e da tutti i volontari, lavoro svolto per voi!

La dott.ssa Fiocca in rappresentanza dell'assessore provinciale ha così commentato. Mah, forse questa gente non ha così bisogno di cure e delle nostre attenzioni!! Giusto, ATTENZIONI e ATTENZIONE perché la cosa potrebbe degenerare e dopo ci sarebbe il NULLA. A voi l'ardua sentenza, PARTECIPARE ASSIDUAMENTE o lasciarsi andare nell'oblio del nulla!! Questo è il dilemma.

Teresa e Paolo Marinello
Accettasi reclami o giustificazioni!!!



Ärztekonferenz zur Schuppenflechte im Kolpinghaus

Ein Jahr hat 12 Monate aber die schönsten davon sind die letzten drei Monate (Oktober, November, Dezember). Wisst ihr warum? Weil die Mitglieder der Psoriasisgruppe, welche ihre Spesen für Kuraufenthalte und Hautpflegeprodukte abgegeben haben, diese vergütet bekommen, nicht alles, vielleicht auch nicht viel, aber ich kann euch versichern und ihr wisst das auch, diese Vergütun-

gen werden ausbezahlt.

Bis hierher gibt es nichts einzuwenden, genau dafür sind wir ja da, um den Mitgliedern zu ihrem Recht zu verhelfen. Hat sich aber jemand schon einmal Gedanken darüber gemacht wie dies alles zustande kommt? Die Arbeit die dahinter steckt? Es sind unter anderem die freiwilligen Mitarbeiter die ihre Freizeit opfern. Wie kam es dazu, dass wir von der Autonomen Provinz diese Gelder bekommen? Sagen euch die Namen Frau D'Addante und Bruno Lentini etwas? Dazu kann ich euch etwas berichten: sie sind unsere Helden! Durch deren Courage sich vor der damaligen Assessorin Frau Gebert-Deeg komplett auzuziehen um ihr zu zeigen wie es ist unter der Schuppenflechte zu leiden.

Wir leben nun in einer Zeit in der die Krankheit anerkannt ist, es viele Behandlungen, auch in unserem Krankenhaus gibt, darunter die Biologics die sehr teuer sind, PUVA und Bäder, Heliotherapie für 4 Wochen, sowie Pflegemittel. Der damalige Primar der Dermatologie, Dr. Werner Wallnöfer hat uns sehr unterstützt und war uns immer Ansprechpartner und Hilfe. Keine andere Provinz in Italien kann solche Hilfe vorweisen, weshalb wir sehr beneidet werden.

Vielleicht fragt ihr euch vorauf ich hinaus will: der Punkt ist nicht der worauf ich hinauswill sondern Warum? Ich komme gleich auf den Punkt:

- Bei der Ärztekonferenz am 11. März 2017 erklärten sich zwei hervorragende Dermatologen bereit vor unseren Mitgliedern über Neuigkeiten in der Behandlung der Schuppenflechte, sowie über den psychologischen Aspekt zu reden. Von all unseren Mitgliedern – besonders jene, die jedes Jahr Beiträge erhalten – kamen ganze 12 und nicht etwa aus Bozen, sondern von weit her. Ich frage mich ernsthaft



was wohl los war an diesem Samstag, dass es kaum jemand für notwendig erachtete seinem Verband UVZ-LAPIC Psoriasisgruppe die Ehre seiner Anwesenheit zu erweisen. Für die Organisatoren, die Ärzte die ihre freie Zeit opfern und auch für die wenigen treuen Mitglieder, die sich die Zeit genommen haben an dieser Konferenz teilzunehmen, ist diese Situati-

on sehr frustrierend. Wenigstens bei der Weihnachtsfeier im Kolpinghaus waren viele unserer Mitglieder anwesend. Warum also nicht bei einer sehr wichtigen Ärztekonferenz?

Es ist nicht annehmbar und fehlende Würdigung der Arbeit und des Einsatzes all jener die sich für euch einsetzen, die Institutionen, der Verband und der freiwilligen Mitarbeiter. Frau

Dr. Luciana Fiocca vom Amt für Menschen mit Behinderung, welche an Stelle der Assessorin, Frau Dr. Martha Stocker, kam, hat dies so kommentiert. AUFGEPASST dies könnte auch ein negatives Zeichen für die öffentlichen Ämter darstellen, und dann ... das NICHTS! Es hilft nur eines: teilnehmen, teilhaben, mitleben!! Anders geht es nicht!

Hallo liebe Betroffene! - Cari lettori!

Ganz kurz zu meiner Person, ich heiße Rieder Renato lebe in Sterzing, bin 63 Jahre alt, Vater von zwei bereits erwachsenen Kindern und arbeite als Abteilungsleiter im Milchhof Sterzing! Ich selbst habe seit ungefähr 20 Jahren Psoriasis und seit ungefähr 2 Jahren Psoriasis Arthritis!

Meine Mitgliedschaft bei Lapicuvz ist noch relativ jung, umso mehr hat es mich gefreut dass ich zu dieser überaus interessanten Veranstaltung eingeladen wurde! Selbsthilfe Gruppen sind ein großes Thema in unserer mehr denn je schnellebigen Welt, in der die Zeit, die Sensibilität, das Verständnis um die Probleme anderer Mitmenschen eine immer größere und schwierigere Herausforderung zu werden scheint! ich komme jedoch nicht umhin, mein Erstaunen darü-

ber auszudrücken, dass nur so wenige Mitglieder diesen durchaus wertvollen Tag zur Teilnahme an dieser Ärztekonferenz für sich in Anspruch genommen haben! Für mich persönlich unverständlich!!! Einerseits liest oder hört man doch immer wieder, dass die Wartezeiten für einen Termin bei einem Facharzt immens lange sind, die Ärzte immer weniger Zeit für den einzelnen Patienten zur Verfügung haben, die Infos um die zur Verfügung stehenden Behandlungen - sprich Therapien - nicht vorhanden oder nicht vermittelt werden! Ja liebe Mitglieder, genau deswegen werden solche Veranstaltungen mit viel Einsatz und noch mehr Leidenschaft für die Sache von einigen Mitarbeitern des Vereins mit viel Engagement auf die Beine gestellt! Noch mehr, und

das alles im Glauben an die gute Sache, für uns und ausschließlich für uns die wir von dieser Krankheit betroffen sind! Ich möchte mir hier nicht anmaßen den Moralapostel zu spielen, aber bei aller Liebe möchte ich mir diesen Umstand der Teilnahmslosigkeit doch noch von der Seele schreiben! Das Leben hat mich gelehrt, dass nehmen schön sein kann, aber geben um ein vielfaches schöner ist, ganz besonders die unsichtbaren Dinge, wie Respekt, Zuneigung, Dankbarkeit, nicht die materiellen Dinge, nur ein wenig Aufmerksamkeit und schon läuft das Leben etwas runder! Übrigens auch unsere Haut wird es uns danken! (:-) Nun soweit meine Anmerkungen zu diesem Umstand die ich einfach mal loswerden wollte!!! Was ich persönlich von diesem durch-

Avviso Gruppo PSO Erinnerung an die PSO Gruppe

Ricordiamo ai soci del Gruppo Psoriasis di farsi prescrivere per tempo i soggiorni marini e/o di cura per l'anno 2017 dal personale della dermatologia.

Wir möchten alle Mitgliedern der PSO-Gruppe daran erinnern, sich die Verschreibungen für die Meer- oder Kuraufenthalte frühzeitig in der Dermatologie verschreiben zu lassen.

Incontro auto mutuo aiuto Selbshilfetreffen

Merano: ogni 1° lunedì del mese presso il comprensorio di via Otto – Huber 13,
dalle ore 15.00 alle 17.00

Meran – jeden 1. Montag des Monats in der Bezirksgemeinschaft, Otto Huber Str. 13
von 15.00 bis 17.00 Uhr



aus gelungenen Vormittag mitgenommen habe ist die Tatsache, dass ich sehr nette Menschen um mich vorgefunden habe! Ganz besonders war ich von einigen Veteranen in Sachen Psoriasis beeindruckt und ich muss schon sagen es ist erstaunlich wieviel Elan und Humor ich dort vorgefunden habe. Das hat mir absolut impo-niert und ich habe sehr viel Respekt für solche Menschen von denen ich immer wieder dazulernen darf! Den Ausführungen von Frau Dr. Dunja Vigl habe ich mit besonderem Interesse zugehört denn, ich konnte wieder viel Neues über Produkte, Therapien und anderem erfahren! Diese Infos waren für mich ganz besonders wertvoll da ich selbst seit ungefähr einem Monat mit einem Biologikum therapiert werde. Wir durften Fragen stellen und Tipps und Infos weitergeben! Was will man mehr?? Da wir ja alle individuell sind und gezielt maßgeschneiderte Behandlungen benötigen war dieser kleine Erfahrungsaustausch sehr sinnvoll und lehrreich!

An dieser Stelle nochmal herzlichen Dank an Frau Dr. Dunja Vigl deren Infos über neue Produkte sehr interessant waren!

Dr. Franco Perino hat dann seinerseits über die psychologischen Aspekte zu unserer Krankheit der Schuppenflechte gesprochen. Wie wir ja alle wissen ist ein Leben mit Schuppenflechte ein ganz besonderes! Unsere Seele ist meist geschwächt und ist somit vielen Hindernissen in Zusammenhang mit unserem Gefühlsleben ausgesetzt! In den meisten Fällen kann das alleine gar nicht mehr bewältigt werden und unser Bemühen um Verständnis und Nachsicht reift dann oft ins Unermessliche!

Ohne Familie, Freunde, Partner die ein offenes Ohr für unsere Situation hätten wäre in den meisten Fällen wohl ein Zustand der Erfolglosigkeit und ein emotionales Desaster absehbar, denn hinter jedem Erfolg, hinter jedem Glück, hinter jeder Selbsterkenntnis steckt immer nur eine Wahrheit! Diese Wahrheit trägt den Namen Arbeit, Arbeit, Arbeit!!! Denn eines ist gewiss, die Pharmaindustrie entwickelt unsere Medikamente, die Ärzte erstellen unsere Therapien aber um unsere Gesundheit, ja um diese müssen wir uns

schon selbst kümmern!! Einen herzlichen Dank an Herrn Dr. Franco Perini für seine sehr zutreffenden Worte!

Last but not least möchte ich mich ganz besonders bei Frau Elisabeth Sanin bedanken, deren unermüdlichen Einsatz, Leidenschaft, Engagement und Biss ich sehr zu schätzen weiß, auch den mir namentlich nicht bekannten Mitstreitern die sich um unsere Anliegen immer und immer wieder stark machen denn ohne diese wundervollen Menschen wäre die Welt um einiges ärmer!

Liebe Grüße an alle die da waren, auch an jene die nicht gekommen sind, und auch an den ein oder anderen der vielleicht noch dazukommen wird!

Das Leben kann schön sein - auch mit Schuppenflechte - von einfach war nie die Rede.....

Liebe Grüße,
Renato, ein Betroffener



Sono Rieder Renato e abito a Vipiteno, ho 63 anni, padre di due figli maggiorenni e lavoro come caporeparto alla latteria Vipiteno. Da circa 20 anni sono malato di psoriasi e da circa 2 anni soffro di psoriasi artritica. È da poco che sono socio del gruppo PSO LAPIC-UVZ, e per questo ero molto contento di essere invitato a questo incontro interessantissimo. I gruppi di "auto mutuo aiuto" sono un grande tema in questo mondo che "gira" sempre più veloce, dove sembra che non ci sia più tempo per la sensibilità e la comprensione, e per capire i problemi altrui, perché diventa sempre più un impegno difficile.

Devo ammettere che mi sono meravigliato non poco che a questa manifestazione così interessante si siano presentati veramente in pochi. Per me personalmente questo è incredibile. Si legge e si sente in continuazione che le persone si lamentano che per avere un appuntamento da un medico specialista c'è da attendere tanto tempo e una volta lì dal medico, questo non ha tempo di ascoltare perché ha solo pochi minuti per ogni paziente. A questa conferenza sono venuti due specialisti, ci hanno informati dei nuovi metodi di

cura della nostra malattia, informazioni che non ci vengono trasmesse in altro modo.

E chi manca? I diretti interessati! Vedete cari soci, per questo motivo vengono organizzati questi incontri. C'è chi ci lavora parecchio perché tutto fili liscio, per dare la possibilità ai soci di avere informazioni utili e tutto questo per noi che soffriamo di questa malattia! Non vorrei fare la paternale ma questa indifferenza nei confronti di chi lavora per aiutare mi fa male al cuore. La vita mi ha insegnato che dare è più bello che ricevere, specialmente le cose non visibili come il rispetto, l'affetto, la gratitudine, non cose materiali ma un po' di attenzione, e la vita corre in modo più piacevole. Del resto anche la nostra pelle ci ringrazia. Erano queste le cose che mi stavano a cuore e che vi dovevo dire.

Questa mattinata era per me molto gratificante, ho incontrato persone molto simpatiche, veterani nel mondo della psoriasi che si esprimevano con molto umorismo e slancio. Tutto questo mi ha impressionato non poco e ho molto rispetto di queste persone dalle quali posso imparare molto.

Il tema che aveva scelto per noi la dott.ssa Dunja Vigl trattava i nuovi prodotti e le nuove terapie per la psoriasi. Queste informazioni per me erano molto importanti dato che da un anno vengo curato con la cura biologica. Rispondeva alle nostre domande dandoci consigli e informazioni. Cosa vogliamo di più?? Essendo noi tutti degli esseri individuali e avendo bisogno di cure fatte su misura, questo piccolo scambio di esperienze era sensato e istruttivo. Vorrei ringraziare ancora la dott.ssa Vigl per la relazione interessante che ha preparato per noi. Dell'aspetto psicologico della psoriasi ha parlato il dott. Franco Perino. Come tutti noi sappiamo la convenienza con la psoriasi è particolare. La nostra psiche risente di tutte gli impedimenti e ostacoli che accompagnano la vita di noi psoriasici. Molto spesso non siamo in grado di superare da soli questi ostacoli e il nostro bisogno di comprensione e aiuto cresce all'inverso.

Senza la famiglia, gli amici e partner che ci sostengono in ogni nostra situazione, saremmo persi, ci sentirem-



mo persi, senza prospettive, con un disastro emotivo in agguato. Per avere successo e fortuna bisogna prima di tutto accettare sé stessi. Vuol dire lavorare su sé stessi, giorno dopo giorno.

Una cosa è certa: l'industria farmacologica sviluppa i medicinali per noi, i medici ci preparano le cure, ma alla nostra salute dobbiamo pensare noi!

Un sentito ringraziamento anche al dott. Franco Perino per le sue parole mirate.

Alla fine un ringraziamento di cuore alla delegata del gruppo Psoriasis, Signora Elisabeth Sanin, per il suo instancabile impegno, la sua passione per aiutarci. Anche a tutti gli altri volontari del gruppo che non conosco personalmente ma che si impegnano; senza

tutti loro, il mondo sarebbe molto più povero.

Saluto tutti quelli che erano presenti, quelli che non sono venuti e quelli che forse si aggregheranno in futuro.

La vita può essere bella – anche con la psoriasis – che sia semplice non è mai stato detto.....

Renato

Conferenza Psoriasis 11 marzo 2017 e assemblea annuale Gruppo Pso Psoriasiskonferenz am 11. März 2017 und Mitgliederversammlung

Sabato 11 marzo ho partecipato all'incontro organizzato dall'associazione LAPIC per il gruppo Psoriasis. Relatori la dott.ssa Vigl, che ha presentato le nuove cure per la psoriasis, e il dott. Perino che ha parlato di come le nostre emozioni possono influire sulla malattia. Era presente anche la dott.ssa Fiocca, dell'“Ufficio persone con disabilità” della Provincia di Bolzano, che nel suo intervento per salutare i partecipanti, ha anche fatto capire che interagisce da molto tempo con l'associazione. Infine il sig. Irlandini Norberto ha presentato il bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017. Molte migliaia di € vengono dati ai soci come contributi per soggiorni marini di cura. L'incontro si è chiuso con un lauto rinfresco.

Chi mancava? I soci!

Eravamo pochissimi, forse 15, la maggior parte aveva affrontato un viaggio per essere presente (Vipiteno, Val Gardena), quindi i bolzanini probabilmente erano molto occupati... Il ringraziamento a chi organizza con tanta passione un

incontro è la partecipazione dei soci! Speriamo che gli operatori LAPIC continuino nel loro grande impegno. Grazie.

Rosa Maria Teresa



Am Samstag den 11. März habe ich an der Ärztekonferenz die von der Psoriasisgruppe der UVZ-LAPIC organisiert wurde, teilgenommen. Vortragende waren die Dermatologin Frau Dr. Vigl, die über die Neuigkeiten zur Behandlung der Psoriasis sprach und Herr Dr. Perino der über die psychische Seite dieser Krankheit sehr interessante Aspekte ansprach.

Die Ehre gab uns auch Frau Dr. Luciana Fiocca vom Amt für Menschen mit Behinderung der Provinz Bozen, die die Anwesenden grüßte und darauf hinwies, dass sie schon seit vielen Jahren die Geschicke der UVZ-LAPIC kennt. Zum Schluss las Herr Norberto Irlandini

die Bilanz 2016/2017 die dann von der Versammlung genehmigt wurde. Daraus wurde ersichtlich, dass die Beiträge für Meer- und Kuraufenthalte sowie der Pflegemittel für Psoriasiker viele tausende Euro betragen. Zum Abschluss wurden alle zu einem gemeinsamen Aperitif eingeladen.

Wer fehlte? Die Mitglieder!

Wir waren sehr wenige, vielleicht 15 und die meisten davon kamen von außerhalb der Landeshauptstadt (Sterzing, Gröden usw.), also waren alle Bozner Mitglieder anderweitig beschäftigt...? Der Dank für die Organisatoren, die mit ihrem Einsatz einen interessanten und lehrreichen Vormittag ermöglicht haben, sollte von den Mitgliedern durch ihre Anwesenheit kommen!

Es bleibt zu hoffen, dass die ehrenamtlich arbeitenden Mitglieder der Psoriasisgruppe UVZ-LAPIC sich nicht entmutigen lassen und weiterhin tätig bleiben. Vielen Dank.

Rosa Maria Teresa

Gefördert vom – Con il sostegno

Verwaltungsrat des Sonderfonds für die ehrenamtliche Tätigkeit



Comitato di Gestione per il Fondo Speciale per il Volontariato



Calendario iniziative LAPIC 2017

UVZ-Jahreskalender der Initiativen 2017

Prenotazioni da subito - *Einschreibung ab sofort*

27.05.2017

**Escursione - Ausflug
Bullaccia - Puflatsch
Alpe di Siusi
Seiseralm**



10.06.2017

**Escursione:
Lungo Passirio - Moso (BZ)
Wanderung entlang
der Passer und Moos i.P.**

15. - 29.06.2017

**Soggiorno marino
Meeresaufenthalt
Sardegna - Sardinien**



01. - 15.07.2017

**Soggiorno marino
Meeresaufenthalt
Silvi Marina**

29.07.2017

**Escursione - Ausflug
Alpe di Fanes
Fanesalm**





25.08. - 27.08.2017

Tour

**Tre giorni in Valle d'Aosta
Dreitagestour ins Aostatal**

27.08. - 10.09.2017

**Soggiorno di mare e cura
Meer- und Kuraufenthalt
Cervia Terme**



05. - 17.09.2017

**Soggiorno di cura
Kuraufenthalt
Ischia**

16.09.2017

**Escursione - Ausflug
Castel Toblino
Castel Beseno
Castel Stenico**



24.09. - 30.09.2017

**Tour
Polonia - Polen
(Cracovia - Varsavia)**

01. - 08.10.2017

**Tour
Calabria
Kalabrien**



15.10.2017

**Gita premio
Preisreise
Lienz (A)**



21.10.2017

**Escursione - Ausflug
Valle S. Nicolò
(Val di Fassa TN)**

30.10. - 04.11.2017

**Tour
Napoli in treno
Neapel mit dem Zug**

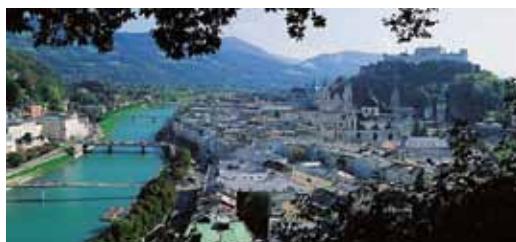


04.11.2017

**Escursione - Ausflug
Cavalese (TN)**

18.11.2017

**Escursione - Ausflug
Val d'Ultimo
Ultental**



30.11. - 02.12.2017

**Gita
Salisburgo (A)
Salzburg zum
Adventsingen**

16.12.2017

**Incontro Festa Natale (za)
Weihnachtsfeier**



29.12.2017 - 02.01.2018

**Capodanno in Toscana
Jahreswechsel in der Toskana**



TERME DI COMANO

TERME DI COMANO

AGEVOLAZIONI RISERVATE AI SOCI - STAGIONE TERMALE 2017 VERGÜNSTIGUNG FÜR UNSERE MITGLIEDER - THERMENSAISON 2017

TERAPIA OTTIMALE PER LA CURA DELLA PSORIASI OPTIMALE KUREN FÜR PSORIASISPATIENTEN

Per ottenere buoni risultati si consiglia un soggiorno di almeno 15 giorni
Um gute Ergebnisse zu erreichen wird ein Aufenthalt von mindestens 15 Tagen angeraten

VOCE - BEZEICHNUNG	Prezzo listino bassa stagione Preisliste Vorsaison	Tariffa riservata bassa stagione Preisliste Vorsaison für Mitglieder	Prezzo listino alta stagione Preisliste Hochsaison	Tariffa riservata alta stagione Preisliste Hochsaison für Mitglieder
Pacchetti ad integrazione dei 12 bagni termali concessi dal S.S.N. Zusätzliche Pakete außer der 12 bewilligten Thermalbäder				
8 bagni termali integrativi + cura idropinica 8 zusätzliche Thermalbäder + Trinkwasserkur	€ 228,00	€ 176,00	€ 228,00	€ 192,00
singolo bagno oltre gli 8 del pacchetto (8°, 9°, 10°, 11°) Einzelbad außerhalb der 8 im Paket (8.,9.,10.,11.)	€ 24,00	€ 18,00	€ 24,00	€ 20,00
12 bagni termali integrativi + cura idropinica 12 zusätzliche Thermalbäder + Trinkwasserkur	€ 324,00	€ 224,00	€ 324,00	€ 248,00
singolo bagno oltre i 12 del pacchetto (dal 13° in poi) Einzelbad außerhalb der 12 im Paket (ab dem 13.)	€ 24,00	€ 16,00	€ 24,00	€ 18,00
13 bagni termali integrativi da abbinare a ciclo di fototerapia + cura idropinica 13 zusätzliche Thermalbäder + Ganzkörper Phototherapie + Trinkwasserkur	€ 224,00	€ 196,50	€ 271,00	€ 243,50

Pacchetti senza convenzione dal S.S.N. Pakete ohne Bewilligung				
12 bagni termali + visita medica ammissione alle cure + cura idropinica 12 Thermalbäder + ärztliche Visite ++ Trinkwasserkur	€ 364,00	€ 264,00	€ 364,00	€ 288,00
singolo bagno oltre i 12 del pacchetto (dal 13° in poi) Einzelbad außerhalb der 12 im Paket (ab dem 13.)	€ 24,00	€ 16,00	€ 24,00	€ 18,00

Promozione 2 volte alle Terme (a partire dal giorno 11 settembre) Promotion 2 mal Thermen (ab dem 11. September)				
15 bagni termali + visita medica ammissione alle cure + cura idropinica 15 Thermalbäder + ärztliche Visite ++ Trinkwasserkur	€ 436,00	€ 265,00		
singolo bagno oltre i 15 del pacchetto (dal 16° in poi) Einzelbad außerhalb der 15 im Paket (ab dem 16.)	€ 24,00	€ 15,00		

Pacchetti Fototerapia Pakete Phototherapie				
12 fototerapie totale corpo 12 Ganzkörperanwendungen	€ 156,00	€ 144,00		
seduta singola fototerapia totale (in aggiunta al pacchetto di 12) Ganzkörper-Einzelsitzung (ab der 12. Anwendung)	€ 9,00	€ 8,00		
12 fototerapie parziale corpo 12 Teilkörperanwendungen	€ 120,00	€ 108,00		
seduta singola fototerapia parziale (in aggiunta al pacchetto di 12) Teilkörperanwendung (ab der 12. Anwendung)	€ 7,00	€ 6,00		
12 fototerapie parziale testa 12 Anwendungen am Kopf	€ 72,00	€ 66,00		
seduta singola fototerapia parziale testa (in aggiunta al pacchetto di 12) Anwendungen am Kopf (ab der 12. Anwendung)	€ 4,50	€ 4,00		



Per l'anno 2017 la convenzione prevede anche:

- Ad ogni associato che effettuerà la balneoterapia verrà dato in omaggio 1 emulsione idratante corpo dermapsor da 500 ml della linea termale di comano salus per aquam
- -20% su prezzo di listino presso Grand Hotel Terme per tutti gli associati. Promozione valida tutta la stagione ad esclusione del mese di agosto e della stagione invernale

Für das Jahr 2017 ist außerdem vorgesehen:

- Jedes Mitglied, das die Thermalbäder benutzt bekommt ein Geschenk in Form einer Feuchtigkeitscreme zu 500 ML der Linie Salus-Comano Therme
- 20% Rabatt für alle Mitglieder im Grandhotel Therme auf den Listenpreis, ausgenommen der Monat August und Wintersaison



Chiude una benemerita associazione bolzanina Ende eines angesehenen Verbandes in Bozen

Grosse difficoltà a trovare volontari
Große Probleme ehrenamtliche Mitglieder zu finden

Dopo 21 anni di impegno nel sociale, chiude la propria attività una più che benemerita associazione operante nella Provincia: l'associazione Avulss.

Nata nel 1985 per iniziativa di don Silvio Bartolomedi della Caritas, l'associazione si è sempre prodigata con i propri volontari per fare compagnia agli anziani nelle case di riposo, negli ospedali o a domicilio. La loro presenza era anche in pediatria per sostituire le mamme dei piccoli malati. Le cause di questa forzata chiusura? Stando alle dichiarazioni delle Presidente in carica, sig.ra Margherita Leonello, la motivazione principale è quella di non riuscire più a trovare persone disposte a mettere a disposizione degli altri il proprio tempo libero. Mancano i volontari. Questo è un problema che investe un po' tutte le associazioni che operano nelle attività sociali e sanitarie. Mancano soprattutto i giovani che sono quasi del tutto assenti nei vari sodalizi e l'attività dei pochi risulta molto saltuaria. La Rete Anziani, composta da diverse associazioni, denuncia da tempo questa incresciosa situazione. Molte sono le persone "che provano", ma dopo aver constatato che l'impegno può essere alquanto gravoso, abbandonano. Le uniche a non risentire del problema sono le organizzazioni operanti nelle attività ricreative, del turismo sociale e dei soggiorni estivi. Qui le richieste per operare non mancano di sicuro, forse perché tali attività sono meno impegnative e meno condizionanti e alcune volte possono risultare anche piacevoli. Una soluzione? Penso possa essere quella di fare in modo che la partecipazione sia condizionata dall'impegno del volontario a "poter-dover" operare nei diversi setto-

ri, facendo così esperienze diverse e fornendo un servizio maggiormente comprensivo.

Bergamo Romano



Schluß nach 21 Jahren des sozialen Ehrenamtes. Der Verband Avuless hat in unserer Provinz vorzügliches geleistet.

Er wurde 1985 von Don Silvio Bortolomei gegründet und wirkte hauptsächlich durch seine ehrenamtlichen Mitglieder bei der Betreuung von Senioren im Krankenhaus und auch in ihrem Zuhause. Sie halfen auch in der Pädiatrie aus um die Mütter zu entlasten. Was ist also der Grund dieser Auflösung? Die Präsidentin des Verbandes, Frau Margherita Leonello erklärt in einer Aussendung, dass es große Schwierigkeiten gibt freiwillige Mitarbeiter zu finden, die bereit sind diese ehrenamtliche Tätigkeit zu übernehmen. Es fehlen die freiwilligen Mitarbeiter! Dies ist ein

Problem unter den vielen Verbänden leiden die im sozialen und sanitären Bereich wirken. Besonders auffällig ist es, dass besonders junge Freiwillige fehlen, und die wenigen die sich engagieren tun das nur sporadisch. Das Senioren-Netzwerk beklagt diese bedauerliche Situation schon seit langem. Viele Personen „probieren“ einmal, sehen sie dann aber, dass der Einsatz belastend ist, ziehen sie sich gleich zurück. Die einzigen Vereine, die dieses Problem nicht erfahren sind solche die sich in Freizeitarbeit, sozialem Tourismus und Sommeraufenthalte betätigen. Diese Vereine haben kein Problem freiwillige Mitarbeiter zu finden, wahrscheinlich weil der Einsatz der erforderlich ist weniger anstrengend und auch erfreulicher sein kann. Eine Lösung? Die könnte sein wenn der ehrenamtliche Mitarbeiter in verschiedenen Bereichen aktiv wird um diese zu erkunden und zu verstehen und um einen besseren Dienst zu leisten.

Bergamo Romano

1968 - 2018 Cinquanta - Fünfzig

Non sembra inopportuno o intempestivo la presentazione del presente titolo. Il prossimo anno la nostra associazione compirà cinquanta anni. Mi sembra perciò opportuno e doveroso celebrare in modo solenne il nostro compleanno.

Cinquanta anni sono già passati e mi chiedo: sono tanti o sono pochi? Io non lo so. Certo per un uomo cinquant'anni sono il culmine della

maturità e della saggezza. Ma è così anche per la nostra associazione? Di nuovo non lo so.

Faccio parte della schiera dei soci dell'associazione da una quindicina di anni e mi sembra ieri da quando per la prima volta ho iniziato a partecipare alla sua vita. Mi sono accorto come il tempo passi velocemente, (dico a volte ci rotola addosso). Forse è un difetto delle persone che hanno



i capelli grigi oppure che non li hanno affatto.

Mi chiedo a volte del perché celebriamo gli anniversari, specie quelli con scadenze importanti, tipo appunto il compleanno dei cinquanta. Leggevo in proposito tempo fa su una rivista che non trovo più: "non è guardando esclusivamente il passato che ci consente di trovare la giusta via del presente. Solo dopo essersi volti indietro per riconoscersi e per ritrovare la giusta strada da cui far risalire la linfa vitale, si può essere certi di saper scegliere con equilibrio le offerte del tempo presente, riuscendo a capire che a volte occorre abbandonare quello che non è più sostenibile individuando nel tempo quello che è valido, non solo per adesso ma anche per il futuro." (Ho citato a memoria perciò posso anche essere incorso in qualche imprecisione). Mi sembra che il messaggio sia attuale e valido anche adesso.

Abbiamo percorso assieme un tratto di strada della nostra vita. Ognuno di noi ha i propri ricordi personali, pensa agli avvenimenti importanti della vita della nostra associazione ed agli amici che ha incontrato.

Questa lunga chiacchierata, forse troppo in anticipo e fuori tempo massimo, ha principalmente lo scopo di invitare tutti i soci a proporre al consiglio direttivo idee e iniziative, per celebrare a tempo debito e in modo adeguato il nostro compleanno (mi veniva la voglia di dire le nostre nozze d'oro).

Altro invito: chiunque ha qualche ricordo di avvenimenti particolari, o di personaggi che ha incontrato durante la vita della nostra associazione, o possiede delle fotografie e dei documenti dei tempi andati, ne fornisca copia al nostro consiglio. Le idee sul loro utilizzo non sono ancora chiare, ma di sicuro qualche cosa di valido ne uscirà.

Non voglio stancarvi più a lungo ma un'altra citazione la devo trasmettere.

Mauro Corona nel suo libro "Nel legno e nella pietra", così scrive (e

per me è pura poesia che spesso amo citare): "Il fumo è testimone di un fuoco. La legna finisce, il fuoco si spegne. Rimane l'odore del fumo, che è ricordo. Del fuoco resta la cenere, che è memoria. Rovistando fra la cenere si pensa al fuoco che fu. Ricordare fa bene, è un buon allenamento per resistere e tirare avanti". Sperando che l'appello venga raccolto, ricordando che l'anno 2018 non è poi molto distante.

Stefani Luigi



Es soll nicht unangebracht oder zur unrechten Zeit scheinen diesen Titel zu wählen. Nächstes Jahr feiert unser Verband den fünfzigsten Geburtstag und es scheint mir richtig dies gebührend zu feiern.

Fünfzig Jahre sind schon vergangen und ich frage mich: sind es viele oder wenige? Ich weiß es nicht. Für einen Mann sind fünfzig Jahre der Höhepunkt der Reife und der Weisheit. Ist es so auch für unseren Verband? Wieder muss ich gestehen, dass ich es nicht weiß. Seit fünfzehn Jahren bin ich Mitglied in diesem Verband und mir scheint es gestern, dass ich am Verbandsleben teilgenommen habe. Ich habe erkannt, dass die Zeit sehr schnell vergeht, manchmal fühlt man sich von ihr überrollt. Es könnte auch sein, dass Menschen mit ergrautem Haar oder gar keinem dieses Gefühl haben.

Manchmal frage ich mich wozu wir überhaupt Jahrestage feiern, besonders solche mit wichtigen Fälligkeiten, wie zum Beispiel einen runden Geburtstag, eben Fünfzig. Vor einiger Zeit habe ich in einer Zeitung einen Artikel gelesen wo stand: ".... nicht nur die Vergangenheit betrachten hilft uns den richtigen Weg in

der Gegenwart zu finden. Nur wenn man zurückschaut um sich selbst zu erkennen hat man die Möglichkeit den rechten Weg aus dem das Leben besteht zu finden, die Gegenwart im richtigen Gleichgewicht zu gestalten und die Möglichkeiten, die einem geboten werden zu nutzen. Altlasten, die nicht mehr zeitgemäß sind abzuwerfen und vertrauensvoll in die Zukunft zu blicken" (Frei wiedergegeben). Ich glaube, dass diese Botschaft aktuell und auch für jetzt gültig ist.

Wir sind ein Stück Weg unseres Lebens gemeinsam gegangen. Jeder von uns hat eigene Erinnerungen, denkt an besondere Begebenheiten unseres Verbandes und den Menschen den wir in Freundschaft begegnet sind.

Diese lange Plauderei, die vielleicht etwas verfrüht ist hat den Sinn, unsere Mitglieder zu animieren, Initiativen und Ideen einzubringen um das 50. Gründungsjahr unseres Verbandes gebührend feiern zu können.

Wie genau alles ablaufen wird ist uns noch nicht klar, doch mit eurer Hilfe werden wir bestimmt einiges bewerkstelligen können.

Weiter möchte ich euch nicht langweilen, doch ein Zitat möchte ich euch noch nahebringen. Es stammt aus dem Buch „nel legno e nella pietra“ von Mauro Corona: „Der Rauch zeugt vom Feuer. Das Holz verbrennt, das Feuer erlischt. Es bleibt der Geruch von Rauch der war. Sich erinnern ist gut, es ist eine gute Übung um durchzuhalten und weiterzuleben.“

Das Jahr 2018 ist nicht mehr weit, auch wenn es nicht so scheint, deshalb hoffen wir alle dass viele von euch sich bei uns diesbezüglich melden werden.

Stefani Luigi

Gefördert vom
Con il sostegno



Raiffeisen
Meine Bank



Il giorno della memoria *Der Tag des Gedenkens*

Primo Levi nel suo libro *La Tregua*, così descrive la liberazione del Campo di Auschwitz: "La prima pattuglia russa giunse in vista del campo verso mezzogiorno del 27 gennaio 1945." La Repubblica Italiana con legge 20 luglio 2000, n.211 istituisce il Giorno della Memoria.

L'articolo 1. Recita "La Repubblica Italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria" (....). Mentre l'Art.2 prevede che in tale occasione siano organizzate ceremonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati nei campi nazisti, in modo da conservare la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia.

Anche la nostra associazione è stata invitata a partecipare alle ceremonie organizzate dal Comune di Bolzano.

Alcuni componenti del nostro Direttivo hanno assistito alle celebrazioni svoltesi presso il muro di recinzione del campo di concentramento di Via Resia, al monumento di Via Pacinotti da dove parti-

rono i convogli ferroviari verso i campi sparsi per l'Europa, al Cimitero Ebraico di Oltrisarco ed alla tomba di Manlio Longon ove sono ricordati i Caduti a Bolzano degli anni 1943-1945.

Scrive Bruna Visentin Rauzi "La memoria di questo passato serve ad aiutarci a costruire il futuro".

Penso sia questo il giusto spirito con il quale i nostri rappresentanti hanno partecipato alle varie ceremonie commemorative.

Luigi Stefani



Primo Levi descrive in suo libro "La Tregua" la liberazione del campo di Auschwitz: „Das erste russische Patrouille näherte sich dem Lager am 27. Januar 1945 um die Mittagszeit.“

Die Repubblica Italiana legge il Tag des Gedenkens con il Gesetz 211 am 20. Juli 2000 fest.

Im 1. Artikel steht: „Die italienische Re-

publik erkennt den 27. Januar als die Tore des Lagers abgerissen wurden als „Tag des Gedenkens“ an. (...) Im 2. Artikel wird angeordnet, dass zu diesem Anlass Zeremonien, Kranzniederlegungen, Erzählungen zu diesem Thema sowie Zeitzeugenaussagen über die Deportation des jüdischen Volkes stattfinden sollen um diese Geschichte nicht in Vergessenheit geraten zu lassen.

Auch unser Verband war eingeladen an den verschiedenen Gedächtnisstätten in Bozen wie z.b. die Mauer in der Reschenstrasse, beim Denkmal in der Pacinottistrasse wo die Eisenbahnwaggons zu den verschiedenen Lagern Europas abfuhren, beim hebräischen Friedhof in Oberau und bei dem Grab von Manlio Longon wo der Gefallenen von Bozen von 1943 – 1945 gedacht wurde.

Bruna Visentin Rauzi schreibt: „ Die Erinnerung dieser Vergangenheit hilft uns eine Zukunft zu bauen“.

Ich glaube, dass unsere Vertreter in diesem Sinne den Zeremonien beigewohnt haben.

Stefani Luigi

La LAPIC alla Giornata della Memoria *Unser Verband UVZ-LAPIC beim Tag des Gedenkens*

Il 27 gennaio la LAPIC è stata invitata alle commemorazioni ufficiali della Giornata della Memoria.

A 72 anni dalla liberazione del campo di Auschwitz, le autorità si sono trovate davanti al muro del Lager di Bolzano per commemorare i morti della Shoah.

I giovani del centro Villa delle Rose hanno letto delle poesie nel Passaggio della Memoria, abbracciando virtualmente il signor Giovanni Rubbo, internato in un campo che ricorda così: "Ho 95 anni e ricordo il primo giorno che sono arrivato nel Lager. Mi ero preso la malaria ed i miei compagni mi hanno lavato con

l'acqua fredda perché non c'era niente di meglio. Facevo il traduttore e ho salvato molte persone mandandole nei campi di patate anziché in fabbrica. In questo modo riuscivano a mangiare qualcosa" (tratto dall'articolo dell'Alto Adige di Alan Conti). Le semplici parole del signor Rubbo commuovono tutte le persone ed in particolare una giovane ragazza. Ad aumentare la commozione i Sinti hanno cantato una canzone dedicata ai loro deportati.

Nel deporre la corona in via Pacinotti davanti al Monumento ai deportati la signora Giacomozzi Carla dell'Archivio

Storico del Comune di Bolzano ha spiegato la funzione del Lager di Bolzano. Altre corone sono state deposte al Cimitero.

Il Lager di Bolzano era un campo di raccolta e smistamento di prigionieri prevalentemente civili, politici e razziali. Entrò in funzione alla chiusura del campo di Carpi (MO) nell'estate del 1944 e rimase in attività fino al 3 maggio 1945. Dalle ricerche effettuate dal Lager di Bolzano passarono circa 11.100 deportati. La maggior parte dei prigionieri rimasero a Bolzano o nei campi direttamente collegati ad esso (Sarentino, Maia Bassa,



Moso in Passiria, Certosa in Val Senales, Vipiteno, Colle Isarco e Dobbiaco), mentre circa 3.500 vennero deportati con 13 trasporti nei seguenti campi: 5 trasporti verso Mauthausen, 3 verso Flossenbürg, 2 verso Dachau, 2 verso Ravensbrück ed infine 1 verso Auschwitz.

Il Lager di Bolzano divenne tristemente famoso dopo il ritrovamento nel 1994 dell' "Armadio della Vergogna" a Roma, al seguito del quale la Procura Militare di Verona istruisce un processo contro la SS Misha Seifert detto "Il Boia di Bolzano" e Otto Stein in quanto addetti al Blocco delle celle del Lager di Bolzano. Nel 2000 la Procura riconosce Seifert colpevole di 11 omicidi e lo condanna all'ergastolo. Nel 2008 Seifert viene estradato dal Canada e muore nel carcere di Santa Maria Capua Vetere nel 2010. L'auspicio di tutte le autorità è stato che il ricordo della Shoah non sia limitato alla sola Giornata della Memoria, ma che vengano rispettati i valori di questa giornata e portati nel quotidiano.

Pierangela Barchieri



Am 27. Januar 2017 wurde auch unser Verband zum offiziellen Gedenktag eingeladen.

Am 72. Jahrtag der Befreiung aus dem

Konzentrationslager gaben sich die Vertreter der Politik und Militär an der Mauer des Lagers von Bozen um den Toten der Shoah zu gedenken, ein Stelldichein. Die Jugendlichen des Zentrums „Villa delle Rose“ haben Gedichte zum Thema gelesen und hoben Giovanni Rubbo, ein Internierter des Lagers, hervor der sich folgendermaßen daran erinnert: „Ich bin 95 Jahre alt und erinnere mich an den ersten Tag an dem ich in das Lager gebracht wurde. Ich erkrankte an Malaria und meine Leidensgenossen wuschen mich mit kaltem Wasser da nichts anderes zur Verfügung stand. Ich war Übersetzer und konnte dadurch vielen Menschen das Leben retten da ich sie zum Kartoffel ernten schickte anstatt in die Fabrik. So bekamen sie etwas zum Essen“ (Auszug aus dem Artikel von Alan Conti). Die einfachen Worte des Herrn Rubbo haben die Zuhörer sehr beeindruckt, im Besondere ein junges Mädchen. Um die Emotionen noch zu erhöhen hat eine Gruppe Sinti ein Lied für ihre Deportierten gesungen.

Bei der Kranzniederlegung vor dem Denkmal in der Pacinottistrasse erklärte Frau Giacomozzi vom historischen Archiv die Funktion des Lagers.

Das Lager in Bozen diente zum Sammeln und Verteilen der Häftlinge, die hauptsächlich aus Zivilpersonen, sei es wegen politischer oder rassistischer Herkunft, bestanden. Es wurde nach der Schließung des Lagers in Carpi (MO)

im Jahr 1944 eröffnet und bestand bis zu seiner Schließung am 3. Mai 1945. Von diesem Lager in Bozen wurden ca. 11.100 Personen deportiert. Die meisten Häftlinge blieben aber in Bozen oder solchen die diesem angeschlossen waren (Sarnthein, Untermais, Moos i. Passeeier, Karthaus in Schnals, Sterzing, Gossensass und Toblach), ungefähr 3.500 wurden in 13 Transporten zu folgende Konzentrationslager gebracht. 5 Transporte nach Mauthausen, 3 nach Flossenbürg, 2 nach Dachau, 2 nach Ravensbrück und 1 nach Auschwitz.

Das Lager in Bozen kam 1994 zu einer traurigen Berühmtheit als man den „Schrank der Scham“ in Rom entdeckte was zur Folge hatte, dass die Militär-Staatsanwaltschaft von Verona den Prozess gegen Misha Seifert genannt „der Henker von Bozen“, und Otto Stein anstrengte, da sie als Verantwortliche des Lagers in Bozen aufschienen. Im Jahr 2000 wurde Seifert schuldig gesprochen, ihm wurden 11 Morde angelastet und er wurde zu lebenslanger Haft verurteilt. 2008 wurde Seifert von Kanada ausgeliefert, starb 2010 im Gefängnis von Santa Maria Capua Vetere. Die anwesenden Vertreter der Behörden äußerten den Wunsch, dass das Gedenken an die Shoah nicht nur an diesem Tag, sondern immer weiter getragen werden soll.

Pierangela Barchieri

GRANDE CONCORSO RISERVATO AI SOCI LAPIC-UVZ GROSSER WETTBEWERB RESERVIERT FÜR MITGLIEDER DES UVZ

2° elenco dei Soci che hanno risposto esattamente al concorso "UNA GIORNATA A LIENZ (A)"

2. Liste der Mitglieder die die richtigen Antworten zum Quiz "FAHRT NACH LIENZ (A)" geschickt haben:

50	Armellini Luigi
51	Barchieri Pierangela
52	Batelli Valentino
53	Bertolini Emanuela
54	Bortolin Ester
55	Canzi Maria
56	Carlin Loredana
57	Casarotti Franca

58	Conte Bruna	75	Marchetto Enzo
59	Dagostin Nadia	76	Orlandi Anna Maria
60	Dallagiacoma Paolo	77	Paioro Annamaria
61	Di Puppo Maria	78	Pallaoro Graziella
62	Diegoli Susanna	79	Pfaffstaller Erna
63	Fabi Quintilio	80	Pichler Erna
64	Fosser Ada	81	Plattner Margit
65	Franzoni Silvano	82	Praxmarer Irma
66	Frigo Anna Maria	83	Pulella Anna Maria
67	Gozzo Ivonne	84	Quinz Carlo
68	Graiff Mirella	85	Ragonieri Claudia
69	Jurisa Laura	86	Runggaldier Sonia
70	Losso Marzia	87	Sommariva Mario
71	Lutz Ildegarda	88	Soranzo Maria Cristina
72	Mambelli Loredana	89	Vonmetz Anna Elisabeth
73	Mancin Luisa	90	Walker Francesco
74	Marabese Fernanda	91	Zanotti Monika



GROSSER WETTBEWERB RESERVIERT FÜR MITGLIEDER DES UVZ

“Fahrt nach Lienz (A)”

TEILNAHMEBEDINGUNG:

Die Teilnahmebedingungen sind sehr einfach. Ab diesem Informationsblatt bis zu jenem im August hat jedes Mitglied die Möglichkeit am Wettbewerb teilzunehmen. Lest aufmerksam unsere Artikel, die Antworten findet ihr alle dort. Dann den vorgesehenen Abschnitt ausfüllen und an den UVZ/LAPIC, Duca D'Aosta Str. 68 – 39100 BOZEN einsenden.

Alle Mitglieder des UVZ-LAPIC welche den Mitgliedsbeitrag für das Jahr 2017

eingezahlt haben, können an diesem Wettbewerb teilnehmen. Ausgeschlossen sind die Vorstandsmitglieder des UVZ-LAPIC und deren Familienmitglieder.

Die Gewinner werden unter den eingesandten Antworten, welche bis zum 18.08.2017 eingegangen sind ermittelt und bis 08. September 2017 von ihrem Gewinn mit einem Schreiben informiert. Im Nachrichtenblatt vom September werden dann alle Namen der glücklichen Gewinner veröffentlicht.

Viel Glück!

PREISE:
Fünfundzwanzig
Gutscheine für einen
**“Fahrt nach
Lienz (A)”**
inkl. Fahrt, Mittages-
sen und Begleitperson
UVZ-LAPIC.



QUESITI / QUIZ

- 1) Quanti anni compirà la LAPIC-UVZ nell'anno 2018?
Welchen Geburtstag feiert die UVZ-LAPIC nächstes Jahr?
- 2) Quando si è tenuta la giornata della memoria?
Wann wurde der Tag des Gedenkens begangen?
- 3) Chi erano i relatori della conferenza sulla Psoriasis dell' 11 marzo?
Wer waren die Vortragenden bei der Psoriasis Konferenz am 11. März?
- 4) Quali terme offrono agevolazioni ai soci PSO?
Welche Thermen gewähren Mitgliedern der Psoriasis Gruppe vergünstigte Preise ?

RISPOSTE / ANTWORTEN

1

2

3

4



GRANDE CONCORSO RISERVATO AI SOCI LAPIC-UVZ

“Una giornata a Lienz (A)”

NORME DI PARTECIPAZIONE:

Le norme per partecipare al nostro concorso sono molto semplici. Dal presente notiziario, e fino ad Agosto, saranno proposti dei quesiti ai quali vi sarà chiesto di rispondere, seguendo le indicazioni (vedi tagliando sottostante); lo stesso, compilato, dovrà pervenire, per posta od altro mezzo, alla segreteria Lapic/Uvz, Via Duca d'Aosta, 68 - 39100 Bolzano.

Possono partecipare tutti i soci Lapic/

Uvz in regola con il Tesseramento 2017. Sono esclusi i dirigenti Lapic/Uvz e familiari.

Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 18/08/2017, con le risposte esatte, saranno sorteggiati i premi riportati qui a fianco. I vincitori saranno informati a mezzo lettera entro il 8 settembre 2017. I nominativi dei fortunati saranno poi pubblicati sul nostro Notiziario.

Buona fortuna!

I PREMI
Venticinque buoni validi per
“Una giornata a Lienz (A)”
comprensivi di pranzo, trasferimento e assistente LAPIC-UVZ.



Tagliando valevole per la partecipazione al concorso Lapic-Uvz
Abschnitt gültig für die Teilnahme am Wettbewerb Uvz-Lapic

“Una giornata a Lienz (A)” “Fahrt nach Lienz (A)”

Notiziario I.C. / Nachrichten für Z.I. n.3/2017

Le domande sono riportate sul retro della pagina – Die Fragen befinden sich auf der Rückseite

(Barrare la casella corrispondente – Zutreffendes Kästchen ankreuzen)

SOCIO
MITGLIED

EFFETTIVO
INVALIDE

PSO/NDT

REU/LUPUS

AGGREGATO
FÖRDERER

Cognome/Nachname

Via/Strasse

Nome/Name

Città/Stadt

N. Tessera Lapic/N. Ausweis Uvz

Telefono/Telefon